



Data di pubblicazione: 09/12/2019

Nome allegato: *CAPITOLATO TECNICO ELETTRICO.pdf*

CIG: 81010806B2;

Nome procedura: *SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DI SICUREZZA , CONTROLLO ACCESSI, CANCELLI PORTE AUTOMATICHE PRESSO LE SEDI STRUMENTALI INPS DELLA REGIONE VENETO*



DIREZIONE REGIONALE VENETO

AREA GESTIONE RISORSE, PATRIMONIO STRUMENTALE E DA REDDITO

Gestione servizi, lavori, forniture, contrattualistica e logistica

***CAPITOLATO TECNICO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, DEGLI IMPIANTI DI
SICUREZZA E CONTROLLO ACCESSI E DEI CANCELLI E PORTE AUTOMATICHE
PRESSO LE SEDI E AGENZIE INPS DEL VENETO***

Sommario

1. Oggetto dell'appalto.....	2
2. Definizioni generali.....	4
3. Requisiti e caratteristiche dell'affidamento.....	6
4. Attributi comuni e specifici – Manutenzione extra canone e relativo corrispettivo	7
5. SERVIZI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI	8
6. Controllo e verifica delle prestazioni erogate	26
7. Presa in consegna degli impianti	26
8. Modalità di erogazione del servizio.....	26
9. Durata del contratto, importo a base di gara ed ulteriori specificazioni	27
10. Reperibilità e tempi di intervento	28
11. Programma operativo delle attività	28
12. Canone del servizio.....	28
13. Rendicontazione.....	29
14. Prezzi	29
15. Garanzia definitiva e copertura assicurativa	29
16. Risoluzione del contratto	29
17. Penali	30

Premessa

Il presente documento, denominato **Capitolato Tecnico**, disciplina, per gli aspetti tecnici e normativi, l'affidamento del "Servizio di manutenzione degli Impianti Elettrici, degli impianti di sicurezza e controllo accessi e dei cancelli e porte automatiche" per le esigenze delle strutture INPS della regione Veneto.

Quanto esposto definisce le caratteristiche tecniche e prestazionali che dovranno avere i servizi oggetto dell'affidamento.

I Servizi, i Servizi Connessi e, in generale, le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel presente Capitolato, nelle schede tecniche allegate e nel Contratto. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e le prescrizioni legislative e regolamentari applicabili, siano esse di carattere generale o specificamente inerenti al settore impiantistico ai quali i Servizi si riferiscono e, in particolare, quelle di carattere tecnico, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del Contratto.

1. Oggetto, durata e valore dell'appalto

L'appalto ha come oggetto il servizio di manutenzione degli Impianti Elettrici, degli impianti di sicurezza e controllo accessi e dei cancelli e porte automatiche presso tutte le strutture INPS del Veneto per un periodo di 12 (dodici) mesi.

L'importo complessivo dell'appalto ammonta ad € 146.976,38, oltre € 3.400,00 a titolo di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e oltre Iva al 22% per l'importo di € 33.082,81, così suddiviso:

- Canone per servizi manutentivi (base d'asta soggetta a ribasso) € 101.607,85, oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 2.100,00, per un totale imponibile di € 103.707,85, oltre Iva al 22% pari ad € 22.815,72;
- Valore della eventuale manutenzione extra canone € 45.368,53, oneri per la sicurezza pari ad € 1.300,00, per un totale imponibile di € 46.668,53, oltre Iva al 22% pari ad € 10.267,08. La somma destinata a manutenzione extra canone costituisce il tetto di spesa complessivo entro il quale possono essere affidate le manutenzioni extra canone indicate nel capitolato speciale d'appalto, senza vincolare l'Istituto né ad utilizzare né ad esaurire l'importo.

1.1 Lotti ed elenco immobili Inps oggetto del servizio

L'appalto è costituito da un unico Lotto, concernente i seguenti immobili Inps:

SEDE	VIA
D.P. BELLUNO	via Fantuzzi 24/a
D.P. BELLUNO	via Diziani 1/A
AG. AGORDO	via C. Battisti, 28
AG. PIEVE DI CADORE	via Municipio, 14
AG. FELTRE	via Bovio, 32
D.P. PADOVA	P.zza Insurrezione, 8
D.P. PADOVA	via Delù, 3
D.P. PADOVA	via Gozzi/Galleria Trieste
D.P. PADOVA	via Scrovegni
AG. CAMPOSAMPIERO	via Montegrappa 1
AG. CITTADELLA	via Cà Nave 2/f
AG. PIOVE DI SACCO	via Borgo Padova, 6
AG. ESTE	via Pietro Tono, 8
D.P. ROVIGO	P.zza Fratelli Cervi, 5
AG. BADIA POLESINE	via don Minzoni
AG. ADRIA	via Monsignor Pozzato, 45/a

D.P. TREVISO	v.le Trento e Trieste, 6
D.P. TREVISO	via Bolzano, 10
AG. ODERZO	via C. Battisti, 54
AG. MONTEBELLUNA	via Pastro, 10
AG. CASTELFRANCO	Via Piccinini 7/9
AG. CONEGLIANO	via Pittoni, 36
D.P. VENEZIA	Dorsoduro 3519/i
D.R. VENEZIA	Dorsoduro 3500/d
D.R. VENEZIA	S. Croce, 929
AG. MESTRE	via Dante, 95
AG. MESTRE	via Fogazzaro 13/a
AG. SAN DONA' DI PIAVE	via Trento, 19
AG. PORTOGRUARO	via Versiola 2/b
AG. CHIOGGIA	viale della Stazione, 53
AG. MIRANO (punto inps)	via delle Rimembranze, 5
AG. DOLO	Piazza Municipio, 13-Piazzetta degli Storti
D.P. VICENZA	Corso S.S. Felice e Fortunato 163
D.P. VICENZA	v.le Verdi, 76
AG. SCHIO	via Maraschin, 52
AG. LONIGO	Viale della Vittoria 17
AG. ARZIGNANO (punto inps)	via IV Martiri, 10/a
AG. THIENE (punto inps)	Via Rasa
AG. BASSANO DEL GRAPPA	via c. Colombo 70/94
D.P. VERONA	via C. Battisti, 19
AG. SAN BONIFACIO	via Camporosolo
AG. LEGNAGO	via Bezzecca, 30
AG. CAPRINO VERONESE	piazza della Vittoria, 6
AG. VILLAFRANCA VERONESE	via Marconi, 18

1.2 Sopralluogo

Al fine della presentazione delle offerte, la ditta può effettuare, se lo ritiene, gli opportuni sopralluoghi presso uno o più immobili riportati in elenco previo accordo con questa stazione appaltante. Il sopralluogo può essere effettuato solo dai seguenti soggetti, muniti di apposito documento di riconoscimento: titolare, direttore tecnico, amministratore delegato, dipendente della ditta accompagnato da attestazione rilasciata dal titolare in merito alla qualifica ricoperta, procuratore autorizzato con procura notarile o autenticata da pubblico ufficiale. Ogni persona potrà eseguire un sopralluogo in rappresentanza o delega di un solo concorrente. Non verrà rilasciata alcuna attestazione a seguito del sopralluogo.

1.3 Tipologia procedura

Il contratto di appalto è affidato previa procedura negoziata, tramite piattaforma MEPA, ex art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis del D. Lgs. n. 50/2016.

La Stazione appaltante potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, ovvero, a proprio insindacabile giudizio, potrà anche, qualora lo reputi conveniente per il proprio interesse, non procedere all'aggiudicazione.

2. Definizioni generali

Nell'ambito del presente documento, ciascuno dei seguenti termini assume il significato di seguito riportato.

Codice dei Contratti Pubblici: il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss. mm. e ii. recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli

appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori d'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e successive modifiche ed integrazioni.

Contratto: il contratto di prestazione dei servizi concluso tra il Fornitore e l'INPS, a seguito della RDO sul MePa.

Direttore dell'esecuzione (nel seguito anche D.E.C.): il soggetto individuato dal Soggetto Aggiudicatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 101 del D. Lgs. 50/2016, che rappresenta, nei confronti del Fornitore, l'amministrazione committente e la sua attività di coordinamento, direzione e controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto ed è esplicitazione, da un lato, del dovere di cooperazione della stazione appaltante con l'impresa aggiudicatrice, dall'altro, del potere di ingerenza e di controllo dell'amministrazione sull'esecuzione del contratto.

Documenti del Mercato Elettronico: l'insieme della documentazione relativa alla disciplina del Mercato Elettronico, ivi compresi a titolo esemplificativo e non esaustivo, il presente Capitolato Tecnico, le Regole del Mercato Elettronico, il Patto di Integrità.

Firma Digitale: un particolare tipo di firma elettronica avanzata basata su un certificato qualificato e su un sistema di chiavi crittografiche, una pubblica e una privata, correlate tra loro, che consente al titolare tramite la chiave privata e al destinatario tramite la chiave pubblica, rispettivamente, di rendere manifesta e di verificare la provenienza e l'integrità di un documento informatico o di un insieme di documenti informatici, ai sensi dell'art. 1, lett. s) del D. Lgs. 7 maggio 2005 n. 82.

Fornitore: il soggetto affidatario del servizio, che stipula il relativo contratto con l'INPS e a seguito dell'Aggiudicazione della RDO.

Legale Rappresentante del Fornitore: il soggetto dotato dei necessari poteri per agire in nome e per conto del Fornitore.

Mercato Elettronico: il mercato elettronico della Pubblica Amministrazione realizzato da Consip S.p.A. ai sensi dell'art. 36 del Codice dei Contratti Pubblici.

Offerta: la proposta contrattuale inviata da un soggetto partecipante alla procedura alla Stazione Appaltante a seguito del ricevimento di una Richiesta di Offerta (RDO).

Posta Elettronica Certificata (PEC): sistema di posta elettronica nel quale è fornita al mittente documentazione elettronica attestante l'invio e la consegna di documenti informatici, ai sensi del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68 e s.m.i..

Punto di Consegna: insieme degli immobili come riportati nell'**Allegato 1**, denominato "Dettaglio appalto e consistenze", ove deve essere erogato il servizio.

Rendiconto: documento, redatto semestralmente a cura del Fornitore, tramite il quale quest'ultimo attesta, secondo le modalità prescritte nel presente Capitolato Tecnico, l'avvenuta esecuzione delle attività svolte nel semestre antecedente, con riferimento sia alle attività *ordinarie* sia alle attività *non programmate* eventualmente erogate nel periodo di riferimento.

Responsabile del Procedimento: il soggetto designato dall'INPS ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016.

Responsabile del Servizio: Persona fisica designata dal Fornitore quale proprio referente per la gestione operativa del contratto.

Richiesta di Offerta (RDO): l'invito ad offrire inviato, per il tramite del Sistema, dall'INPS.

Scheda Attività e Frequenza: descrive i contenuti, le modalità e la relativa frequenza di svolgimento delle specifiche prestazioni costituenti il servizio oggetto del presente Capitolato.

Scheda di Consuntivo Intervento: documento di consuntivazione, sia tecnica che economica, attestante, secondo le modalità indicate nel presente Capitolato Tecnico, l'avvenuta esecuzione a regola d'arte dell'intervento di manutenzione.

Servizio: il servizio di manutenzione oggetto dell'affidamento, nella sua totalità.

Servizi Connessi: tutti i servizi accessori necessari al corretto svolgimento del Servizio;

Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione (o anche Sistema): il Sistema informatico predisposto dal MEF, tramite Consip, costituito da soluzioni e strumenti elettronici e telematici che consentono l'effettuazione delle procedure telematiche di approvvigionamento previste dagli Strumenti di Acquisto, nel rispetto della normativa vigente in materia di approvvigionamenti della Pubblica Amministrazione.

Soggetto Aggiudicatore: Istituto Nazionale della Previdenza Sociale – Direzione Regionale Veneto, nel

seguito denominato "INPS".

Per quanto non espressamente indicato nel presente paragrafo, si rinvia alle *Definizioni* di cui all'art. 1 delle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione.

3. Requisiti e caratteristiche dell'affidamento

3.1. Requisiti di rispondenza a norme, leggi, regolamenti

Il Fornitore dovrà operare nel rispetto di tutte le leggi e le normative tecniche di settore relative agli impianti elettrici, nonché di tutti gli eventuali aggiornamenti che dovessero entrare in vigore durante l'erogazione del servizio. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, il Fornitore avrà l'obbligo dell'osservanza dei seguenti disposti:

- in materia di inquinamento atmosferico: Legge 615 del 13/07/1966 successivi provvedimenti di attuazione;
- in materia di sicurezza degli impianti: Legge n. 46 del 18/05/1990 e suo regolamento di attuazione DPR n. 447 del 06/12/1991, così come modificato ed integrato dal Decreto Ministeriale N. 37 del 22 gennaio 2008 e successive modifiche ed integrazioni;
- in materia di abilitazione all'esercizio delle attività previste nel presente Capitolato Tecnico: Legge n. 46 del 18/05/1990, così come modificata ed integrata dal Decreto Ministeriale N. 37 del 22 gennaio 2008 e successive modifiche ed integrazioni;
- in materia di Prevenzione Incendi: secondo la normativa vigente;
- Inoltre, si rimanda a tutto quanto previsto dalle norme tecniche UNI - CTI, UNI - CIG, UNI - CEI.

Tutte le attività connesse ai servizi di manutenzione dovranno essere eseguite, oltre che secondo le prescrizioni del presente Capitolato, anche secondo le buone regole dell'arte (con buone regole dell'arte si intendono tutte le norme, codificate e non, di corretta esecuzione delle attività UNI, CIG, CTI, CEI, norme CEN o di enti normatori ufficiali della UE).

Si precisa inoltre che tutti gli interventi manutentivi da effettuarsi su impianti rientranti nelle previsioni di cui al D.Lgs. n. 37/2008 e s.m.i. devono essere eseguiti da impresa a ciò abilitata, la quale è tenuta anche a rilasciare, a cura di personale abilitato ai sensi di legge, le prescritte certificazioni di conformità, ogni qualvolta si rendano necessarie.

Il Fornitore dovrà eseguire le attività oggetto del presente Capitolato nell'osservanza di leggi e regolamenti, anche locali, vigenti in materia di:

- gestione ed esecuzione dei servizi affidati;
- sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro;
- sicurezza degli impianti;
- prevenzione incendi;
- assunzioni obbligatorie e accordi sindacali;
- prevenzione della criminalità mafiosa;
- tutela dell'ambiente (es. gestione rifiuti).

3.2. Prescrizioni riguardanti materiali e attrezzature

Il Fornitore deve utilizzare propri mezzi ed attrezzature, adeguati al lavoro da svolgere, nonché idonei a garantire la sicurezza e la tutela della salute degli operatori e dell'utenza, ma anche dell'ambiente e del territorio; a tale riguardo deve poter dimostrare, con apposita documentazione, che i mezzi e le attrezzature utilizzati rispettino i criteri definiti dal D. Lgs. 17/2010 e s.m.i. (che recepisce la Direttiva Macchine 2006/42/CE) e di aver provveduto ad eseguire la manutenzione ordinaria e programmata presso Officine Specializzate, qualora necessario.

Eventuali strutture e/o mezzi che l'INPS dovesse concedere in uso al Fornitore per lo svolgimento delle attività oggetto del presente affidamento, dovranno essere riconsegnate all'INPS in buono stato di conservazione, usate con cura e mantenute, in modo tale da garantire il buono stato di funzionalità delle stesse.

3.3. Operatori addetti ai servizi

Il Fornitore dovrà garantire l'impiego di personale specializzato e dotato di adeguate competenze professionali per la corretta e tempestiva esecuzione delle attività oggetto del presente Capitolato e per l'utilizzo delle eventuali attrezzature necessarie.

Il Fornitore si impegna a far seguire, a detto personale, specifici corsi di formazione sia di natura professionale che inerenti i comportamenti da adottare in relazione al particolare contesto in cui l'attività viene svolta.

Il personale operativo dovrà:

- rispettare quanto previsto dai regolamenti e dalle norme applicabili;
- indossare idonea divisa con apposito cartellino identificativo riportante foto, nome e cognome;
- indossare, in funzione delle attività da effettuare, tutti i dispositivi di protezione individuale prescritti dalla norma;
- adottare un comportamento consono alla funzione e alle circostanze in cui si svolgono le attività del servizio.

Il Fornitore dovrà fornire all'INPS, all'atto dell'attivazione del servizio, i nominativi del personale adibito ai servizi e del referente e comunicare tempestivamente eventuali variazioni.

L'INPS, per il tramite del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, potrà richiedere, a proprio insindacabile giudizio, l'allontanamento di eventuali addetti dell'operatore economico che, nell'esecuzione del servizio, abbiano tenuto una condotta inadeguata e/o non idonea al contesto entro il quale viene erogato il Servizio. In tale ultimo caso, il Fornitore ha l'obbligo di sostituire entro 5 giorni le unità di personale oggetto di segnalazione con figure professionali di pari inquadramento, esperienza e capacità.

Tutto il personale adibito al servizio deve essere sotto l'esclusiva responsabilità del Fornitore sia nei confronti dell'INPS che di terzi.

3.4. Sicurezza sul lavoro e tutela dell'ambiente

Il Fornitore è obbligato, nell'esecuzione dei servizi e delle prestazioni ordinate, ad osservare tutte le vigenti normative in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, di prevenzione infortuni, igiene del lavoro, prevenzione incendi e tutela dell'ambiente ed a farle rispettare ai propri dipendenti, in ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs. 81/2008 (Testo Unico della sicurezza) e successive modifiche ed integrazioni.

L'INPS, fornirà preventivamente al Fornitore dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'area in cui è destinato ad operare e in relazione all'attività oggetto dell'ordine, al fine di consentire al Fornitore l'adozione delle opportune misure di prevenzione e di emergenza. Sarà predisposto, in armonia col disposto di cui all'art. 26 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., il DUVRI (*Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali*).

Le situazioni di pericolo, sia per l'utenza che per gli operatori stessi, riscontrate all'interno degli immobili oggetto del servizio, anche in aree non direttamente interessate dallo svolgimento della propria specifica attività, dovranno essere tempestivamente segnalate dal Fornitore al Direttore dell'Esecuzione. Il Fornitore dovrà inoltre, in situazioni di imminente pericolo o presunte tali, provvedere, nei limiti delle proprie caratterizzazioni tecniche, a limitare o inibire l'accesso all'area interessata tramite apposite recinzioni e segnalazioni, nonché ad adottare ogni accorgimento che si dovesse ritenere utile per la salvaguardia dell'incolumità pubblica.

4. Attributi comuni e specifici - Manutenzione extra canone e relativo corrispettivo.

Nel presente Capitolato vengono riportati i **Requisiti Tecnici** a cui devono necessariamente rispondere le attività oggetto dell'affidamento.

Per Requisiti Tecnici si intende l'insieme di caratteristiche costruttive/funzionali/prestazionali minime che caratterizzano il Servizio così come indicato nelle SCHEDE ATTIVITA' E FREQUENZE di cui all'Allegato "A".

Nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, il Fornitore si obbliga a garantire le ulteriori attività di manutenzione e/o frequenze diverse rispetto a quanto indicato nelle Schede Attività e Frequenza necessarie a garantire il corretto funzionamento degli impianti e a osservare tutte le norme, le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate; gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del Contratto, resteranno ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale, ed il Fornitore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi a tal titolo, assumendosene ogni relativa alea.

Le attività manutentive dovranno essere erogate su tutti gli immobili riportati **in elenco al Punto 1.1**.

Tale elenco potrà essere modificato a seguito di acquisizioni e/o rilasci di uffici che l'INPS dovesse effettuare nel periodo di vigenza contrattuale e, in tal caso, la rideterminazione dei corrispettivi verrà

elaborata ai sensi di quanto ai successivi paragrafi.

Entro 3 mesi dalla presa in carico del servizio, la Ditta dovrà consegnare all'Amministrazione un elenco degli impianti effettivamente presenti e risultanti dal censimento operato, necessario a rilevare la consistenza, lo stato e le caratteristiche, oltreché propedeutica alla redazione del Programma Operativo delle Attività.

La Stazione Appaltante nell'ambito del presente Appalto ha stanziato un importo per le attività di manutenzione extra-canone. Le attività extra canone includono:

- le attività a guasto necessarie al ripristino della normale funzionalità degli impianti, rilevate dal Fornitore durante il sopralluogo iniziale;
- le attività di sostituzione di apparecchiature complete, in caso di guasto non riparabile, non imputabile a cattiva o mancata manutenzione da parte del Fornitore;

Le attività e i servizi manutentivi non ricomprese all'interno del canone mensile, vengono generalmente effettuate a seguito di:

- segnalazione/riciesta effettuata dal Direttore dell'Esecuzione;
- segnalazione/proposta del Fornitore.

Una volta ricevuta la segnalazione/riciesta di intervento, sarà compito del Fornitore effettuare una valutazione tecnico-economica dell'intervento stesso e predisporre un preventivo dettagliato degli interventi da sottoporre all'autorizzazione dell'Amministrazione per il tramite del Direttore dell'esecuzione.

I preventivi degli interventi extra-canone dovranno essere redatti con riferimento alle voci di cui al Prezziario Dei Impianti Elettrici – Dicembre 2018, sulle quali si applicherà il ribasso offerto in sede di gara.

Le lavorazioni per le quali non esiste apposito articolo nel prezziario Dei sopra indicato, saranno compensate in economia. In particolare, si prevede:

Mercedi operaie: costo della mano d'opera (come indicato nel prezziario di riferimento); il tutto sarà maggiorato della percentuale derivante dall'applicazione del ribasso d'asta alla percentuale del 28,70% (ventottovirgolasettantapercento);

Materiali e noli: Prezzi elementari di elenco dei materiali pubblicati sul prezziario di riferimento, al netto del ribasso d'asta. Qualora non compresi nel prezzo suddetto, saranno accreditati i prezzi risultanti da fatture quietanzate maggiorati della percentuale risultante dall'applicazione del ribasso d'asta alla percentuale del 28,70% (ventottovirgolasettantapercento). L'Istituto formalizzerà l'affidamento della singola attività e/o riparazione, non compresi nel canone, attraverso specifici incarichi.

La corresponsione di importi Extra Canone sarà possibile fino al raggiungimento dell'importo massimo definito dalla Stazione Appaltante in sede di appalto e sopra riportato.

Si precisa che l'importo stanziato per le attività di manutenzione extra-canone dalla Stazione Appaltante deve intendersi quale massimale contrattuale, il cui valore non viene garantito al fornitore e che potrà pertanto subire variazioni in diminuzione in considerazione delle attività che verranno erogate dal fornitore in relazione alle effettive esigenze della Stazione Appaltante.

5. SERVIZI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI ED AFFINI

5.1 Manutenzioni elettriche

Manutenzione degli Impianti Elettrici, degli impianti di sicurezza e controllo accessi e dei cancelli e porte automatiche

La classe di unità tecnologiche indicata come impianti elettrici è costituita dall'insieme degli elementi tecnici del sistema edilizio aventi la funzione di addurre, distribuire ed erogare energia elettrica.

Per ogni corpo di fabbrica la manutenzione è estesa a tutte le unità e classi di elementi tecnici riportate nella parte quarta del presente capitolato.

In particolare è estesa a tutti gli impianti elettrici a valle del punto di consegna.

Sono esclusi dalla manutenzione gli impianti elettrici ad esclusivo servizio degli impianti di climatizzazione ed ascensori e pertanto non rientrano i quadri relativi a suddette apparecchiature ed i collegamenti tra i quadri e le apparecchiature medesime come pure gli impianti utilizzatori all'interno di locali ad uso esclusivo di detti impianti (locale macchine ascensore, vano corsa, centrale termica, etc.).

Sono compresi i sistemi di regolazione, gestione e controllo in quanto specifici della classe di unità tecnologiche considerata.

5.1.1 Manutenzione - Schede attività e frequenza

Le **Schede Attività e Frequenza (Allegato "A")**, indicate in relazione ad ogni stabile al punto 5.6, descrivono, in via non esaustiva, l'insieme delle attività, degli interventi costituenti le attività ordinarie a canone che dovranno essere effettuati a cura del Fornitore.

Gli interventi programmati sono quelli che risultano dai programmi di gestione delle attività preventive. Essi devono essere eseguiti alla data e/o con la frequenza ivi indicata, tenendo presente che i simboli hanno il seguente significato e che l'intervallo tra interventi successive deve essere compreso entro la tolleranza specificata:

<i>Simbolo</i>	<i>Significato</i>	<i>Tolleranza</i>
qna	quinquennale	4,5 – 5,5 anni
tra	triennale	2,5 – 3,5 anni
bnn	biennale	20 – 28 mesi
a	annuale	10 - 14 mesi
s	semestrale	5 - 7 mesi
t	trimestrale	80 - 100 giorni
b	bimestrale	45 - 75 giorni
m	mensile	20 - 40 giorni
qnn	quindicinale	10 - 20 giorni
grn	giornaliera	
ins	inizio stagione	
fis	fine stagione	

Le visite periodiche effettuate al di fuori della suddetta tolleranza verranno considerate come non effettuate.

La Ditta è tenuta inoltre a provvedere alla:

Tenuta e aggiornamento dei registri permanenti di manutenzione (distinti per tipologia di servizio) degli <u>impianti elettrici, degli impianti di sicurezza e controllo accessi e dei cancelli e porte automatiche</u> sul quale va riportato: <ul style="list-style-type: none">• data del controllo;• risultato dei controlli;• prove e verifiche effettuate.	Dopo ogni controllo
--	----------------------------

5.2 Normativa e Norme Tecniche

Normativa di riferimento:

D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81

Decreto Interministeriale del 22 gennaio 2008 n. 37

L. 09.01.91 n° 10 e successive mm. e ii.

Norme tecniche emanate dai seguenti Enti:

CEI, IMQ, UNI, UNI-CIG, ISPESL, ASL, VV.F, ENEL

Si fa particolare riferimento alle seguenti norme CEI:

- Cap. IV della CEI 81-1 "Protezione delle strutture contro i fulmini";
- CEI 81-2 "Guida alla verifica degli impianti di protezione contro i fulmini";
- Cap. VII della CEI 11-1 "Impianti di produzione, trasporto e distribuzione di energia elettrica. Nome generali";
- Cap IV della CEI 11-8 "Impianti di produzione, trasporto e distribuzione di energia elettrica. Impianti di terra";
- - Parte 6 della CEI 64-8 "Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e 155 V in corrente continua – Verifiche";
- Normativa Europea "Cancelli e Porte automatiche" UNI EN 13241:2016 Direttiva macchine;
- Norma EN 16005.

5.3. Materiali compresi nel canone di gestione delle attività programmate

Nel caso specifico l'appalto è relativo alla gestione delle attività programmate e pertanto non sono compresi nel canone in genere i materiali necessari per riparare guasti o comunque destinati a sostituire parti di impianto esistente che non sia conveniente riparare e non sono compresi i lavori (fornitura e posa in opera) relativi alla manutenzione non predeterminabile. Non sono neppure compresi i lavori per la sostituzione di componenti rilevanti. Questi sono:

- trasformatori;
- gruppi elettrogeni completi;
- gruppi di continuità completi;
- batterie a servizio dei gruppi di continuità;

E' compresa invece la mano d'opera per le riparazioni e per la sostituzione di tutti gli altri componenti ed i materiali ausiliari e quelli di consumo necessari per l'effettuazione della manutenzione (lampadine di segnalazione, contatti, fusibili, morsetti, connessioni flessibili, guarnizioni, cavetteria minuta, pulsanti, mollette, viti, bulloni, piastre, etc., ed inoltre olio lubrificante di qualunque tipo, olio isolante, acqua distillata, sali igroscopici, grassi, stracci, materiale per saldature, etc).

5.4 Modalità specifiche di espletamento della manutenzione

L'assuntore deve tener presente la rilevanza fondamentale che riveste la completa funzionalità degli impianti elettrici in relazione alle esigenze operative e di produttività del committente e pertanto, oltre ad effettuare gli interventi di manutenzione preventiva con il massimo scrupolo in modo da ridurre comunque a livelli insignificanti gli interventi di emergenza, dovrà porre in atto ogni misura ed accorgimento atti a garantire la più assoluta affidabilità del subsistema in manutenzione.

Tutte le verifiche e le prove relative agli impianti elettrici utilizzatori devono essere compiute con le modalità prescritte dalla parte 6 della Norma CEI 64-8

LA DITTA HA L'OBBLIGO DI EFFETTUARE IN PARTICOLARE REGOLARI MANUTENZIONI DEGLI IMPIANTI FINALIZZATE ALLA MESSA A NORMA AI SENSI DI QUANTO PRESCRITTO DAL D.P.R. 22 OTTOBRE 2001 N. 462 E PROVVEDERE -QUANDO E DOVE OCCORRA - A RICHIEDERE LE PRESCRITTE VERIFICHE PERIODICHE AI SOGGETTI ABILITATI.

LA DITTA HA INOLTRE L'OBBLIGO DI PROVVEDERE AGLI ADEGUAMENTI NECESSARI E A TUTTE QUELLE ATTIVITA' PRESCRITTE CON DELIBERA 247/04 DEL 28/12/04 DALL'AUTORITA' PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS AI FINI DEL CONSEGUIMENTO DEL DIRITTO A RICEVERE INDENNIZZI AUTOMATICI DALL'AZIENDA EROGANTE NEL CASO DI INTERRUZIONI IN NUMERO SUPERIORE ALLA SOGLIA ANNUA STABILITA DALLA STESSA AUTORITA'

E' espressamente richiesta la tenuta il Registro delle visite periodiche per gli interventi **negli ambulatori medici** (CEI 64-4 – 5.2.02.) costituiti in conformità agli schemi proposti dalla CEI 64-13 (Guida alla Norma CEI 64-4).

5.6 Individuazione degli impianti in relazione agli stabili ed importo dei lavori

Provincia di BELLUNO

DIREZIONE PROVINCIALE DI BELLUNO via Fantuzzi n. 24/a - Sup. netta mq 2.240,00

Impianti	Scheda	
Quadri elettrici generali BT	C.2	
Impianto elettrico di terra	C.3	
Impianti elettrici	C.4.2	
Corpi illuminanti e impianto illuminazione di emergenza	C.5.2	
Rete cablaggio fonia-dati	C.6	
Impianto antintrusione e controllo accessi	C.8	
Impianto gestione pubblico agli sportelli	C.9	

Canone annuo €. **2.912,00**

DIREZIONE PROVINCIALE DI BELLUNO via Diziani - Sup. netta mq 1.595,00

Impianti	Scheda	
Quadri elettrici generali BT	C.2	
Impianto elettrico di terra	C.3	
Impianti elettrici	C.4.2	
Corpi illuminanti e impianto illuminazione di emergenza	C.5.2	
Rete cablaggio fonia-dati	C.6	
Impianto antintrusione e controllo accessi	C.8	
Impianti elettrici gabinetti medici	C.3	

Canone annuo €. **2.073,50**

Agenzia di Feltre via Bovio n. 32 - Sup. netta mq 401,00

Impianti	Scheda	
Quadri elettrici generali BT	C.2	
Impianto elettrico di terra	C.3	
Impianti elettrici	C.4.1	
Corpi illuminanti e impianto illuminazione di emergenza	C.5.1	
Rete cablaggio fonia-dati	C.6	
Impianto antintrusione e controllo accessi	C.8	
Impianto gestione pubblico agli sportelli	C.9	

Canone annuo €. **521,30**

Agenzia di Agordo via Battisti n. 28 - Sup. netta mq 250,00

Impianti	Scheda	Schema
Quadri elettrici generali BT	C.2	
Impianto elettrico di terra	C.3	
Impianti elettrici	C.4.1	
Corpi illuminanti e impianto illuminazione di emergenza	C.5.1	
Rete cablaggio fonia-dati	C.6	
Impianto antintrusione e controllo accessi	C.8	
Impianto gestione pubblico agli sportelli	C.9	

Canone annuo €. **325,00**

Agenzia di Pieve di Cadore p.zza Venezia - Sup. netta mq 142,00

Impianti	Scheda	
Quadri elettrici generali BT	C.2	
Impianto elettrico di terra	C.3	
Impianti elettrici	C.4.1	
Corpi illuminanti e impianto illuminazione di emergenza	C.5.1	
Rete cablaggio fonia-dati	C.6	
Impianto antintrusione e controllo accessi	C.8	
Impianto gestione pubblico agli sportelli	C.9	

Canone annuo €. **184,60**

Provincia di VENEZIA

DIREZIONE REGIONALE DI VENEZIA Dorsoduro 3500/d - Sup. netta mq 3.293,00

Impianti	Scheda	
Cabina Elettrica di Trasformazione MT/BT	C.1	
Quadri elettrici generali BT	C.2	
Impianto elettrico di terra	C.3	
Impianti elettrici	C.4.2	
Corpi illuminanti e impianto illuminazione di emergenza	C.5.2	
Rete cablaggio fonia-dati	C.6	
Impianto controllo accessi	C.8	
Impianto gestione pubblico agli sportelli	C.9	
Gruppo di continuità	C.10.1	
Impianto sollevamento acque piovane	C.10.3	

Canone annuo €. **4.280,90**

DIREZIONE REGIONALE DI VENEZIA Santa Croce 929 - Sup. netta mq 1.581,00

Impianti	Scheda	
Cabina Elettrica di Trasformazione MT/BT	C.1	
Quadri elettrici generali BT	C.2	
Impianto elettrico di terra	C.3	
Impianti elettrici	C.4.2	
Corpi illuminanti e impianto illuminazione di emergenza	C.5.2	
Rete cablaggio fonia-dati	C.6	
Impianto controllo accessi	C.8	
Gruppo di continuità	C.10.1	
Impianto sollevamento acque piovane	C.10.3	

Canone annuo €. **2.055,30**

DIREZIONE PROVINCIALE DI VENEZIA – Dorsoduro 3519/I - Sup. netta mq 4.991,00

Impianti	Scheda	
Quadri elettrici generali BT	C.2	
Impianto elettrico di terra	C.3	
Impianti elettrici	C.4.2	
Corpi illuminanti e impianto illuminazione di emergenza	C.5.2	
Rete cablaggio fonia-dati	C.6	
Impianto antintrusione e controllo accessi	C.8	
Impianti elettrici gabinetti medici	C.3	
Impianto gestione pubblico agli sportelli	C.9	
Gruppo di continuità	C.10.1	
Impianto illuminazione esterna	C.13	

Canone annuo €. **6.488,30**

Agenzia di Mestre via Fogazzaro n. 13 - Sup. netta mq 1.418,00

Impianti	Scheda	
Quadri elettrici generali BT	C.2	
Impianto elettrico di terra	C.3	
Impianti elettrici gabinetti medici	C.3	

Impianti elettrici	C.4.1	
Corpi illuminanti e impianto illuminazione di emergenza	C.5.1	
Rete cablaggio fonia-dati	C.6	
Impianto antintrusione e controllo accessi	C.8	
Impianto gestione pubblico agli sportelli	C.9	
Gruppo di continuità	C.10.1	
Impianto sollevamento acque piovane e acque nere	C.10.3	

Canone annuo €. **1.843,40**

Agenzia Complessa DI MESTRE-VENEZIA via Dante - Sup. netta mq 2.169,00

Impianti	Scheda	
Quadri elettrici generali BT	C.2	
Impianto elettrico di terra	C.3	
Impianti elettrici	C.4.2	
Corpi illuminanti e impianto illuminazione di emergenza	C.5.2	
Rete cablaggio fonia-dati	C.6	
Impianto antintrusione e controllo accessi	C.8	
Impianto sollevamento acque piovane e acque nere	C.10.3	
Impianto gruppo elettrogeno	C.10.2	
Impianto gestione pubblico agli sportelli	C.9	
Gruppo di continuità	C.10.1	
Impianto illuminazione esterna	C.13	

Canone annuo €. **2.819,70**

Punto Inps di Mirano - Sup. netta mq 76,00

Impianti	Scheda	
Impianti elettrici	C.4.1	
Corpi illuminanti e impianto illuminazione di emergenza	C.5.1	
Rete cablaggio fonia-dati	C.6	
Impianto antintrusione e controllo accessi	C.8	
Impianto gestione pubblico agli sportelli	C.9	
Gruppo di continuità	C.10.1	

Canone annuo €. **100,00**

Agenzia di Dolo p.zza del Municipio n. 13 - Sup. netta mq 894,00

Impianti	Scheda	
Quadri elettrici generali BT	C.2	
Impianto elettrico di terra	C.3	
Impianti elettrici	C.4.1	
Corpi illuminanti e impianto illuminazione di emergenza	C.5.1	
Rete cablaggio fonia-dati	C.6	
Impianto antintrusione e controllo accessi	C.8	
Impianto gestione pubblico agli sportelli	C.9	
Gruppo di continuità	C.10.1	

Canone annuo €. **1.162,20**

Agenzia di Chioggia v.le Stazione n. 53 - Sup. netta mq 841,00

Impianti	Scheda	
Quadri elettrici generali BT	C.2	

Impianto elettrico di terra	C.3	
Impianti elettrici	C.4.1	
Impianti elettrici gabinetti medici	C.3	
Corpi illuminanti e impianto illuminazione di emergenza	C.5.1	
Rete cablaggio fonia-dati	C.6	
Impianto antintrusione e controllo accessi	C.8	
Impianto gestione pubblico agli sportelli	C.9	
Gruppo di continuità	C.10.1	

Canone annuo €. **1.093,30**

Agenzia Complessa di SAN DONA' DI PIAVE via Trento n. 19 - Sup. netta mq 4.610,00

Impianti	Scheda	
Cabina Elettrica di Trasformazione MT/BT	C.1	
Quadri elettrici generali BT	C.2	
Impianto elettrico di terra	C.3	
Impianti elettrici gabinetti medici	C.3	
Impianti elettrici	C.4.2	
Corpi illuminanti e impianto illuminazione di emergenza	C.5.2	
Rete cablaggio fonia-dati	C.6	
Impianto controllo accessi	C.8	
Impianto gestione pubblico agli sportelli	C.9	
Impianto antintrusione e controllo accessi	C.8	
Gruppo di continuità	C.10.1	
Impianto gruppo elettrogeno	C.10.2	
Impianto sollevamento acque piovane e acque nere	C.10.3	
Impianto illuminazione esterna	C.13	

Canone annuo €. **5.993,00**

Agenzia di Portogruaro via Versiola – Complesso del Limene - Sup. netta mq 919,00

Impianti	Scheda	
Quadri elettrici generali BT	C.2	
Impianto elettrico di terra	C.3	
Impianti elettrici	C.4.1	
Corpi illuminanti e impianto illuminazione di emergenza	C.5.1	
Rete cablaggio fonia-dati	C.6	
Impianto antintrusione e controllo accessi	C.8	
Impianto gestione pubblico agli sportelli	C.9	
Gruppo di continuità	C.10.1	

Canone annuo €. **1.194,70**

Provincia di PADOVA

DIREZIONE PROVINCIALE DI PADOVA via Delù - Sup. netta mq 5.583,00

Impianti	Scheda	
Cabina Elettrica di Trasformazione MT/BT	C.1	
Quadri elettrici generali BT	C.2	
Impianto elettrico di terra	C.3	
Impianti elettrici	C.4.2	
Corpi illuminanti e impianto illuminazione di emergenza	C.5.2	
Rete cablaggio fonia-dati	C.6	
Impianto antintrusione e controllo accessi	C.8	
Impianto gestione pubblico agli sportelli	C.9	
Gruppo di continuità	C.10.1	
Impianto gruppo elettrogeno	C.10.2	
Gruppo sollevamento acque piovane	C.10.3	

Canone annuo €. **7.257,90**

DIREZIONE PROVINCIALE DI PADOVA GALLERIA TRIESTE (via Gozzi) - Sup. netta mq 769,00

Impianti	Scheda	
Quadri elettrici generali BT	C.2	
Impianto elettrico di terra	C.3	
Impianti elettrici	C.4.1	
Corpi illuminanti e impianto illuminazione di emergenza	C.5.1	
Rete cablaggio fonia-dati	C.6	
Impianto antintrusione e controllo accessi	C.8	
Gruppo di continuità	C.10.1	

Canone annuo €. **1.000,00**

DIREZIONE PROVINCIALE DI PADOVA via Scrovegni (ex ACI) - Sup. netta mq 1.585,00 -

Impianti	Scheda	
Quadri elettrici generali BT	C.2	
Impianto elettrico di terra	C.3	
Impianti elettrici	C.4.1	
Impianti elettrici gabinetti medici	C.3	
Rete cablaggio fonia-dati	C.6	
Impianto antintrusione e controllo accessi	C.8	
Corpi illuminanti e impianto illuminazione di emergenza	C.5.1	
Impianto gestione pubblico agli sportelli	C.9	
Gruppo di continuità	C.10.1	

Canone annuo €. **2.060,50**

DIREZIONE PROVINCIALE DI PADOVA Stabile di Piazza Insurrezione - Sup. netta mq 7.518,00
STABILE DISMESSO – Presenza spazi di archivi piano seminterrato - Riduzione applicata 50%

Impianti	Scheda	
Cabina Elettrica di Trasformazione MT/BT	C.1	
Quadri elettrici generali BT	C.2	
Impianto elettrico di terra	C.3	
Impianti elettrici	C.4.2	
Corpi illuminanti e impianto illuminazione di emergenza	C.5.2	

Rete cablaggio fonia-dati	C.6	
Impianto antintrusione e controllo accessi	C.8	
Gruppo di continuità	C.10.1	
Gruppo sollevamento acque piovane	C.10.3	

Canone annuo €. **4.886,70**

AGENZIA DI CAMPOSAMPIERO, via Montegrappa ,1 - Sup. netta mq 730,00

Impianti	Scheda	
Quadri elettrici generali BT	C.2	
Impianto elettrico di terra	C.3	
Impianti elettrici	C.4.1	
Corpi illuminanti e impianto illuminazione di emergenza	C.5.1	
Rete cablaggio fonia-dati	C.6	
Impianto antintrusione e controllo accessi	C.8	
Impianto gestione pubblico agli sportelli	C.9	
Gruppo di continuità	C.10.1	

Canone annuo €. **949,00**

AGENZIA DI CITTADELLA – via Cà Nave ,2 - Sup. netta mq 701,00

Impianti	Scheda	
Quadri elettrici generali BT	C.2	
Impianto elettrico di terra	C.3	
Impianti elettrici	C.4.1	
Corpi illuminanti e impianto illuminazione di emergenza	C.5.1	
Rete cablaggio fonia-dati	C.6	
Impianto antintrusione e controllo accessi	C.8	
Impianto gestione pubblico agli sportelli	C.9	
Gruppo di continuità	C.10.1	

Canone annuo €. **911,30**

AGENZIA DI ESTE – via Pietro Tono, 8 - Sup. netta mq 723,00

Impianti	Scheda	
Quadri elettrici generali BT	C.2	
Impianto elettrico di terra	C.3	
Impianti elettrici	C.4.1	
Corpi illuminanti e impianto illuminazione di emergenza	C.5.1	
Rete cablaggio fonia-dati	C.6	
Impianto antintrusione e controllo accessi	C.8	
Impianto gestione pubblico agli sportelli	C.9	
Gruppo di continuità	C.10.1	

Canone annuo €. **939,90**

AGENZIA DI PIOVE DI SACCO – via Borgo Padova , 6 - Sup. netta mq 679,00

Impianti	Scheda	
Quadri elettrici generali BT	C.2	
Impianto elettrico di terra	C.3	
Impianti elettrici	C.4.1	

Corpi illuminanti e impianto illuminazione di emergenza	C.5.1	
Rete cablaggio fonia-dati	C.6	
Impianto antintrusione e controllo accessi	C.8	
Impianto gestione pubblico agli sportelli	C.9	
Gruppo di continuità	C.10.1	

Canone annuo €. **882,70**

Provincia di ROVIGO

DIREZIONE PROVINCIALE DI ROVIGO - Uffici p.zza Cervi 15 - Sup. netta mq 5.328,00

Impianti	Scheda	
Fornitura elettrica bassa tensione	C.2	
Quadri elettrici generali BT	C.2	
Impianto elettrico di terra	C.3	
Impianti elettrici gabinetti medici	C.3	
Impianti elettrici	C.4.2	
Corpi illuminanti e impianto illuminazione di emergenza	C.5.2	
Rete cablaggio fonia-dati	C.6	
Impianto antintrusione e controllo accessi	C.8	
Impianto gestione pubblico agli sportelli	C.9	
Gruppo di continuità	C.10.1	
Impianto gruppo elettrogeno	C.10.2	
Gruppo sollevamento acque piovane	C.10.3	

Canone annuo €. **6.926,40**

AGENZIA DI ADRIA – via Monsignor Pozzato , 45 - Sup. netta mq 450,00

Impianti	Scheda	
Quadri elettrici generali BT	C.2	
Impianto elettrico di terra	C.3	
Impianti elettrici	C.4.1	
Corpi illuminanti e impianto illuminazione di emergenza	C.5.1	
Rete cablaggio fonia-dati	C.6	
Impianto antintrusione e controllo accessi	C.8	
Impianto gestione pubblico agli sportelli	C.9	
Gruppo di continuità	C.10.1	

Canone annuo €. **585,00**

AGENZIA DI BADIA POLESINE – via Don Minzoni - Sup. netta mq 535,12

Impianti	Scheda	
Quadri elettrici generali BT	C.2	
Impianto elettrico di terra	C.3	
Impianti elettrici	C.4.1	
Corpi illuminanti e impianto illuminazione di emergenza	C.5.1	
Rete cablaggio fonia-dati	C.6	
Impianto antintrusione e controllo accessi	C.8	
Impianto gestione pubblico agli sportelli	C.9	
Gruppo di continuità	C.10.1	

Canone annuo €. **695,65**

Provincia di TREVISO

DIREZIONE PROVINCIALE DI TREVISO via Trento e Trieste n. 6 - Sup. netta mq 5.751,00

Impianti	Scheda	
Cabina Elettrica di Trasformazione MT/BT	C.1	
Quadri elettrici generali BT	C.2	
Impianto elettrico di terra	C.3	
Impianti elettrici	C.4.2	
Corpi illuminanti e impianto illuminazione di emergenza	C.5.2	
Rete cablaggio fonia-dati	C.6	
Impianto antintrusione e controllo accessi	C.8	
Impianto gestione pubblico agli sportelli	C.9	
Gruppo di continuità	C.10.1	
Gruppo sollevamento acque piovane	C.10.3	

Canone annuo €. **7.476,30**

DIREZIONE PROVINCIALE DI TREVISO Uffici di via Bolzano - Sup. netta mq 1.291,00

Impianti	Scheda	
Quadri elettrici generali BT	C.2	
Impianto elettrico di terra	C.3	
Impianti elettrici gabinetti medici	C.3	
Impianti elettrici	C.4.2	
Corpi illuminanti e impianto illuminazione di emergenza	C.5.2	
Rete cablaggio fonia-dati	C.6	
Impianto antintrusione e controllo accessi	C.8	
Impianto gestione pubblico agli sportelli	C.9	
Gruppo di continuità	C.10.1	

Canone annuo €. **1.678,30**

Agenzia di Conegliano - via Pittoni n. 36 - Sup. netta mq 888,00

Impianti	Scheda	Schema
Quadri elettrici generali BT	C.2	
Impianto elettrico di terra	C.3	
Impianti elettrici	C.4.1	
Corpi illuminanti e impianto illuminazione di emergenza	C.5.1	
Rete cablaggio fonia-dati	C.6	
Impianto antintrusione e controllo accessi	C.8	
Impianto gestione pubblico agli sportelli	C.9	
Gruppo di continuità	C.10.1	

Canone annuo €. **1.154,40**

Agenzia di Castelfranco - via Piccinini n. 7/9 - Sup. netta mq 618,00

Impianti	Scheda	
Quadri elettrici generali BT	C.2	
Impianto elettrico di terra	C.3	
Impianti elettrici	C.4.1	
Corpi illuminanti e impianto illuminazione di emergenza	C.5.1	
Rete cablaggio fonia-dati	C.6	

Impianto rivelazione e spegnimento incendi	C.7	
Impianto antintrusione e controllo accessi	C.8	
Impianto gestione pubblico agli sportelli	C.9	
Gruppo di continuità	C.10.1	

Canone annuo €. **803,40**

Agenzia di Montebelluna - via Pastro n. 10 - Sup. netta mq 951,00

Impianti	Scheda	
Quadri elettrici generali BT	C.2	
Impianto elettrico di terra	C.3	
Impianti elettrici	C.4.1	
Corpi illuminanti e impianto illuminazione di emergenza	C.5.1	
Rete cablaggio fonia-dati	C.6	
Impianto antintrusione e controllo accessi	C.8	
Impianto gestione pubblico agli sportelli	C.9	
Gruppo di continuità	C.10.1	

Canone annuo €. **1.236,30**

Agenzia di Oderzo - via Battisti n. 54 - Sup. netta mq 645,00

Impianti	Scheda	
Quadri elettrici generali BT	C.2	
Impianto elettrico di terra	C.3	
Impianti elettrici	C.4.1	
Corpi illuminanti e impianto illuminazione di emergenza	C.5.1	
Rete cablaggio fonia-dati	C.6	
Impianto antintrusione e controllo accessi	C.8	
Impianto gestione pubblico agli sportelli	C.9	
Gruppo di continuità	C.10.1	

Canone annuo €. **838,50**

Provincia di VERONA

DIREZIONE PROVINCIALE DI VERONA – via C. Battisti n. 19 - Sup. netta utile mq 10.909,00

Impianti	Scheda	
Cabina Elettrica di Trasformazione MT/BT	C.1	
Quadri elettrici generali BT	C.2	
Impianto elettrico di terra	C.3	
Impianti elettrici gabinetti medici	C.3	
Impianti elettrici	C.4.2	
Corpi illuminanti e impianto illuminazione di emergenza	C.5.2	
Rete cablaggio fonia-dati	C.6	
Impianto antintrusione e controllo accessi	C.8	
Impianto Gestione code	C.9	
Gruppo di continuità	C.10.1	
Gruppo sollevamento acque piovane	C.10.3	

Canone annuo €. **14.181,70**

AGENZIA DI CAPRINO VERONESE – piazza della Vittoria n. 6 - Sup. netta mq 350,00

Impianti	Scheda	
Quadri elettrici generali BT	C.2	
Impianto elettrico di terra	C.3	
Impianti elettrici	C.4.1	
Corpi illuminanti e impianto illuminazione di emergenza	C.5.1	
Rete cablaggio fonia-dati	C.6	
Impianto antintrusione e controllo accessi	C.8	
Impianto gestione pubblico agli sportelli	C.9	
Gruppo di continuità	C.10.1	

Canone annuo €. **455,00**

AGENZIA DI S. BONIFACIO – via Camporosolo - Sup. netta mq 395,00

Impianti	Scheda	
Quadri elettrici generali BT	C.2	
Impianto elettrico di terra	C.3	
Impianti elettrici	C.4.2	
Corpi illuminanti e impianto illuminazione di emergenza	C.5.2	
Rete cablaggio fonia-dati	C.6	
Impianto antintrusione e controllo accessi	C.8	
Impianto gestione pubblico agli sportelli	C.9	
Gruppo di continuità	C.10.1	

Canone annuo €. **513,50**

AGENZIA DI LEGNAGO – via Bezzeca n. 30 - Sup. netta mq 668,00

Impianti	Scheda	
Quadri elettrici generali BT	C.2	
Impianto elettrico di terra	C.3	
Impianti elettrici	C.4.2	
Corpi illuminanti e impianto illuminazione di emergenza	C.5.2	

Rete cablaggio fonia-dati	C.6	
Impianto antintrusione e controllo accessi	C.8	
Impianto gestione pubblico agli sportelli	C.9	
Gruppo di continuità	C.10.1	

Canone annuo €. **868,40**

AGENZIA DI VILAFRANCA – via Marconi n. 18 - Sup. netta mq 990,00

Impianti	Scheda	
Quadri elettrici generali BT	C.2	
Impianto elettrico di terra	C.3	
Impianti elettrici	C.4.1	
Corpi illuminanti e impianto illuminazione di emergenza	C.5.1	
Rete cablaggio fonia-dati	C.6	
Impianto antintrusione e controllo accessi	C.8	
Impianto gestione pubblico agli sportelli	C.9	
Gruppo di continuità	C.10.1	

Canone annuo €. **1.287,00**

Provincia di VICENZA

DIREZIONE PROVINCIALE DI VICENZA c.so SS. Felice e Fortunato - Sup. netta mq 6.737,00

Impianti	Scheda	
Quadri elettrici generali BT	C.2	
Impianto elettrico di terra	C.3	
Impianti elettrici	C.4.2	
Corpi illuminanti e impianto illuminazione di emergenza	C.5.2	
Rete cablaggio fonia-dati	C.6	
Impianto antintrusione e controllo accessi	C.8	
Impianto gestione pubblico agli sportelli	C.9	
Gruppo di continuità	C.10.1	
Gruppo sollevamento acque piovane	C.10.3	
Gruppo di continuità	C.10.1	

Canone annuo €. **8.758,10**

DIREZIONE PROVINCIALE DI VICENZA VIA TORINO (C. M. L.) - Sup. netta mq 350,00

Impianti	Scheda	
Quadri elettrici generali BT	C.2	
Impianto elettrico di terra	C.3	
Impianti elettrici	C.4.1	
Impianti elettrici gabinetti medici	C.3	
Corpi illuminanti e impianto illuminazione di emergenza	C.5.1	
Rete cablaggio fonia-dati	C.6	
Impianto antintrusione e controllo accessi	C.8	
Impianto gestione pubblico agli sportelli	C.9	
Gruppo di continuità	C.10.1	

Canone annuo €. **455,00**

DIREZIONE PROVINCIALE DI VICENZA VIA VERDI (Ufficio legale) - Sup. netta mq 383,00

Impianti	Scheda	
Quadri elettrici generali BT	C.2	
Impianto elettrico di terra	C.3	
Impianti elettrici	C.4.1	
Corpi illuminanti e impianto illuminazione di emergenza	C.5.1	
Rete cablaggio fonia-dati	C.6	
Impianto antintrusione e controllo accessi	C.8	
Gruppo di continuità	C.10.1	

Canone annuo €. **497,90**

PUNTO INPS DI ARZIGNANO – via A. Papa - Sup. netta mq 350,00

Impianti	Scheda	
Quadri elettrici generali BT	C.2	
Impianti elettrici	C.4.1	
Corpi illuminanti e impianto illuminazione di emergenza	C.5.1	
Rete cablaggio fonia-dati	C.6	
Impianto antintrusione e controllo accessi	C.8	
Impianto gestione pubblico agli sportelli	C.9	

Gruppo di continuità	C.10.1	
----------------------	--------	--

Canone annuo €. **455,00**

AGENZIA DI BASSANO – via C. Colombo n. 70 - Sup. netta mq 1.076,00

Impianti	Scheda	
Quadri elettrici generali BT	C.2	
Impianto elettrico di terra	C.3	
Impianti elettrici	C.4.1	
Corpi illuminanti e impianto illuminazione di emergenza	C.5.1	
Rete cablaggio fonia-dati	C.6	
Impianto antintrusione e controllo accessi	C.8	
Impianto gestione pubblico agli sportelli	C.9	
Gruppo di continuità	C.10.1	

Canone annuo €. **1.398,80**

AGENZIA DI LONIGO – via Castelgiuncoli, n. 5 - Sup. netta mq 353,00

Impianti	Scheda	
Quadri elettrici generali BT	C.2	
Impianto elettrico di terra	C.3	
Impianti elettrici	C.4.1	
Corpi illuminanti e impianto illuminazione di emergenza	C.5.1	
Rete cablaggio fonia-dati	C.6	
Impianto antintrusione e controllo accessi	C.8	
Impianto gestione pubblico agli sportelli	C.9	
Gruppo di continuità	C.10.1	

Canone annuo €. **458,90**

AGENZIA DI SCHIO – via Maraschin n.52 - Sup. netta mq 691,00

Impianti	Scheda	
Quadri elettrici generali BT	C.2	
Impianto elettrico di terra	C.3	
Impianti elettrici	C.4.1	
Corpi illuminanti e impianto illuminazione di emergenza	C.5.1	
Rete cablaggio fonia-dati	C.6	
Impianto antintrusione e controllo accessi	C.8	
Impianto gestione pubblico agli sportelli	C.9	
Gruppo di continuità	C.10.1	

Canone annuo €. **898,30**

PUNTO INPS DI THIENE – via Rasa n. 6 - Sup. netta mq 116,00

Impianti	Scheda	
Quadri elettrici generali BT	C.2	
Impianto elettrico di terra	C.3	
Impianti elettrici	C.4.1	
Corpi illuminanti e impianto illuminazione di emergenza	C.5.1	
Rete cablaggio fonia-dati	C.6	
Impianto antintrusione e controllo accessi	C.8	
Impianto gestione pubblico agli sportelli	C.9	

Gruppo di continuità	C.10.1	
----------------------	--------	--

Canone annuo €. **150,80**

Importo complessivo del canone annuo € 103.707,85

6. Controllo e verifica delle prestazioni erogate

L'attività di controllo è lo strumento a disposizione dell'INPS per verificare l'efficacia del servizio in termini di qualità resa e per accertare la regolarità e la puntualità nell'esecuzione delle prestazioni.

La periodicità ed i tempi relativi alle attività di controllo sono definiti da parte dell'INPS nel presente Capitolato Tecnico.

In relazione alle modalità esecutive, i controlli si differenziano nelle due seguenti tipologie:

- Verifica della qualità del servizio: volta a misurare il livello **qualitativo** delle prestazioni erogate e lo stato dei componenti impiantistici oggetto del servizio. Tale verifica avviene mediante rilevazioni di tipo visivo che saranno eseguite anche in contraddittorio con il Fornitore;
- Verifica della regolarità e puntualità nell'esecuzione delle prestazioni: volta a misurare la **regolarità** e la puntualità dell'esecuzione delle prestazioni attraverso ispezioni effettuate durante lo svolgimento delle attività manutentive.

La prima tipologia di verifiche verrà effettuata attraverso controlli a campione eseguiti sugli impianti di riferimento da un addetto dell'INPS, in contraddittorio con un Responsabile del Fornitore. Tali controlli potranno avvenire in qualsiasi momento, svincolati dall'orario delle prestazioni, purché con preavviso di 4 +ore. Non andranno imputati al Fornitore gli effetti negativi evidentemente provocati da terze persone successivamente all'esecuzione delle operazioni di servizio.

La seconda tipologia di verifiche sarà effettuata per tutte le attività inserite nel Programma Operativo delle Attività per la periodicità prevista per i pagamenti.

Il programma operativo di riferimento è quello valido all'atto della predisposizione del calendario dei controlli. Tali controlli, che potranno avvenire in qualsiasi momento durante l'orario delle prestazioni, senza alcun preavviso al Fornitore, riguarderanno:

- puntualità degli interventi rispetto alle attività indicate nel Programma Operativo delle Attività;
- annotazione da parte del personale del Fornitore sull'apposito **Registro di Manutenzione** dei servizi eseguiti (su impianti elettrici, antintrusione, cancelli e porte automatiche ecc.);
- utilizzo delle attrezzature e delle metodologie dichiarate dal Fornitore.

Tutte le verifiche effettuate avverranno in contraddittorio con il Fornitore e l'esito del controllo verrà sottoscritto, in apposito verbale, dai rappresentanti dell'INPS e del Fornitore.

Gli esiti delle verifiche effettuate dovranno essere annotati, indipendentemente dagli aspetti riguardanti l'applicazione delle penali di cui al presente Capitolato Tecnico, per monitorare l'andamento generale del servizio e certificare la regolarità dell'esecuzione.

7. Presa in consegna degli impianti

Gli impianti, oggetto dei Servizi di Manutenzione del presente Capitolato Tecnico, saranno consegnati dal Direttore dell'Esecuzione o suo delegato in contraddittorio con il Fornitore alla eventuale presenza del Manutentore uscente; di tale consegna sarà redatto apposito Verbale, controfirmato da tutti i soggetti convenuti.

Sono a carico del Fornitore gli oneri per le spese relative alla consegna.

La consegna di tutti gli impianti potrà avvenire in tempi successivi e l'intera fase di presa in consegna non potrà eccedere venti (20) giorni lavorativi, decorrenti dalla data di stipula del contratto.

Alla scadenza del contratto, il Fornitore su richiesta del Direttore dell'Esecuzione dell'INPS dovrà prestare assistenza alle operazioni di consegna degli impianti al manutentore entrante.

8. Modalità di erogazione del servizio

8.1. Termini di esecuzione del servizio

Nell'erogazione dei servizi il Fornitore deve operare con proprio personale e con attrezzature e mezzi propri, nei luoghi e nei tempi autorizzati, e nel pieno rispetto del patrimonio dell'Istituto.

L'esecuzione delle attività dovrà avvenire adottando tutte le cautele necessarie e opportune per garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, anche in osservanza delle disposizioni vigenti relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, al personale e all'utenza dell'INPS.

Tutte le prestazioni dovranno essere effettuate nei giorni lavorativi, come precedentemente definiti e senza pretesa alcuna di ulteriori compensi anche nei casi eccezionali in cui, ai fini della salvaguardia della sicurezza e della pubblica incolumità, dovesse rendersi necessario il proseguimento delle attività anche in periodi notturni e/o festivi.

Nei casi in cui venga espressamente richiesto dall'INPS, per i propri fini istituzionali ovvero per scongiurare situazioni che possano creare pericolo a persone e/o cose, di effettuare talune attività manutentive in orari e/o giorni non lavorativi o in orario notturno, il Fornitore dovrà comunque eseguire le prestazioni richieste, a fronte delle quali, in sede di rendicontazione delle attività, saranno valutate anche le eventuali maggiori incidenze specifiche relativamente alla retribuzione della manodopera.

9. Durata del contratto, determinazione del corrispettivo ed ulteriori specificazioni

9.1. Durata del Contratto

Il contratto avrà durata di 12 mesi, a decorrere dalla data di stipula del contratto.

9.2. Importo a base di gara

L'importo della presente procedura negoziata, espresso a corpo, ammonta alla somma complessiva di € 183.459,19 (centottantatremilaquattrocentocinquantanove/19) suddivisa come segue:

€ 146.976,38 – canone servizi e manutenzione extra canone

€ 3.400,00 – oneri per la sicurezza

€ 150.376,38 – imponibile

€ 33.082,81 – iva al 22% .

L'importo totale è così ripartito:

Servizio manutentivo impianti elettrici

€ 101.607,85 – canone per i servizi manutentivi (base d'asta soggetta a ribasso);

€ 2.100,00 – oneri della sicurezza non ribassabili

€ 103.707,85 – totale imponibile

€ 22.815,72 – Iva al 22%.

manutenzione extra canone (eventuale)

€ 45.368,53 – manutenzione impianti

€ 1.300,00 – oneri della sicurezza

€ 46.668,53 – totale imponibile

€ 10.267,08 – iva 22%.

9.3. Servizi compresi nel canone

Oltre a quanto dettagliatamente riportato nelle *Schede di Attività*, il Fornitore dovrà intendere incluse nelle attività a canone anche le seguenti:

- visita preliminare e visite ispettive;
- compilazione e aggiornamento dei Registri di Manutenzione;
- reperibilità senza remunerazione del diritto di chiamata;
- interventi per guasti rilevati nel corso delle visite manutentive programmate;
- obbligo di presenziare in contraddittorio, a fine contratto, alla consegna, in favore della ditta subentrante, delle consistenze impiantistiche mantenute, fornendo ogni utile informazione e/o collaborazione tecnico-amministrativa propedeutica al regolare subentro nelle attività manutentive da parte del nuovo operatore economico. La liquidazione della rata di saldo finale in favore del Fornitore, sarà sospensivamente condizionata all'assolvimento di tale ultimo obbligo.
- costituzione e consegna del data base dei presidi mantenuti, aggiornato con gli interventi eseguiti e le scadenze programmate.

9.4. Contabilizzazione del canone ed eventuale rideterminazione a seguito di modifiche delle consistenze

Le attività manutentive dovranno essere erogate su tutti gli edifici riportati all'elenco di cui al **Punto 1.1** che potrà essere modificato a seguito di acquisizioni e/o rilasci di uffici che l'INPS dovesse effettuare durante il periodo di vigenza del contratto.

Qualora si verificano tali acquisizioni e/o rilasci di interi immobili o porzioni di essi. Il canone verrà rideterminato, in proporzione alle variazioni intervenute, sulla base della ridefinizione delle consistenze impiantistiche che sarà effettuata in forma scritta e in contraddittorio con il Fornitore, assumendo a riferimento gli importi di aggiudicazione.

9.5. Verifiche ispettive

È onere del Fornitore provvedere all'assistenza tecnica durante le visite dei funzionari degli Enti preposti al controllo degli impianti.

9.6. Attività periodiche

I servizi dovranno essere espletati attraverso una serie di attività la cui **frequenza minima obbligatoria** varia in funzione delle attività definite nelle **Schede Attività e Frequenza (Allegato "A")**.

Le attività e le relative frequenze saranno concordate, nel rispetto del presente capitolato, con l'INPS e indicate dal fornitore nel **Programma Operativo delle Attività**.

10. Reperibilità e tempi di intervento

Il Fornitore dovrà garantire, per tutta la durata del contratto, la propria reperibilità tutti i giorni lavorativi dell'anno, dalle 07.00 alle 18.00, mettendo a disposizione dell'Istituto un numero di telefono unico a cui far pervenire le segnalazioni di eventuali anomalie tecniche e richieste di intervento.

Al di fuori di tale orario, deve essere attiva una segreteria telefonica.

Esclusivamente per gli interventi di Emergenza, il Fornitore dovrà mettere a disposizione un recapito telefonico che deve essere disponibile 24 h su 24, 7 gg su 7.

Fermo restando l'onere del Fornitore ad intervenire per qualunque segnalazione pervenuta, qualora la rimozione della criticità riscontrata richiedesse tempi di risoluzione particolarmente prolungati, il Fornitore sarà comunque tenuto ad adottare soluzioni anche solo provvisorie, pianificando con l'INPS la tempistica necessaria alla completa risoluzione dell'anomalia.

11. Programma operativo delle attività

Il Fornitore, entro 60 giorni dalla presa in carico delle consistenze impiantistiche, dovrà produrre all'INPS un **Programma Operativo delle Attività** consistente nella schedulazione di tutte le singole attività a canone, specificando i diversi elementi impiantistici oggetto delle singole attività e riferito ad un arco semestrale.

Il Fornitore ha l'onere di ritrasmettere il Programma Operativo, qualora intervengano eventuali variazioni alla programmazione delle attività.

Le modifiche alla programmazione delle attività dovranno comunque essere preventivamente concordate tra le parti.

L'omissione della presentazione del **Programma Operativo delle Attività** costituisce impedimento al conseguimento di certificazione di regolare esecuzione del Servizio e, pertanto, non autorizza il Fornitore alla rendicontazione delle attività.

12. Canone del servizio

12.1. Liquidazione del canone

Il canone per il servizio di manutenzione verrà liquidato a seguito di emissione di fattura trimestrale posticipata previa autorizzazione alla fatturazione che il Fornitore dovrà ottenere dall'INPS, attraverso l'attestazione di regolare esecuzione.

Nel caso in cui, anche in corso di esecuzione, per qualunque evenienza o esigenza dell'INPS la consistenza degli impianti sui quali è effettuato il servizio dovesse variare rispetto a quella posta a base d'asta, il canone

verrà rideterminato in via proporzionale in ragione dell'effettiva consistenza eventualmente variata. Analoga procedura, salva l'applicazione di eventuali penali, sarà seguita nel caso in cui il rendiconto delle attività a canone evidenziasse lavorazioni programmate non effettuate.

12.2. Rapporto di intervento

Tutte le attività dovranno essere consuntivate dal Fornitore mediante una “**Scheda di Consuntivo Intervento**” ove dovranno essere riportate le informazioni di natura tecnica ed economica che descrivono l'entità degli interventi.

In particolare, dovranno essere presenti le seguenti informazioni:

- descrizione sintetica dell'intervento;
- immobile, data e ora di inizio e di fine intervento;
- prestazioni eseguite.

La *Scheda di Consuntivo Intervento*, compilata in ogni sua parte e firmata dal Fornitore, dovrà essere controfirmata dall'INPS come attestazione dell'avvenuta esecuzione dell'intervento. La stessa non vale come *Attestazione di Regolare Esecuzione*, costituendone, al contempo, un allegato, in quanto certificherà esclusivamente l'effettivo avvenuto svolgimento delle attività richieste.

13. Rendicontazione

Semestralmente il Fornitore del servizio ha l'obbligo di presentare, entro il 15 del mese successivo al semestre di riferimento, un **rendiconto** complessivo delle attività svolte nel suddetto periodo, avendo cura di riportare le *attività manutentive ordinarie* espletate.

L'INPS, previo conseguimento di apposita *Attestazione di regolare esecuzione* del servizio da parte del direttore esecutivo del contratto, autorizzerà il Fornitore alla fatturazione elettronica, nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo seguente.

14. Prezzi

Tutti i prezzi indicati e richiamati nel presente capitolato, incluso il canone posto a base d'asta, si intendono IVA esclusa, ma inclusivi di ogni altro onere e spesa.

Il canone offerto dovrà essere remunerativo anche del costo della manodopera, ottenuto in stretta applicazione dei contratti di lavoro di categoria, delle eventuali maggiorazioni territoriali, dei materiali e delle attrezzature, dei costi generali, dell'utile di impresa e di ogni altro magistero ed onere. Nella corresponsione del canone è, in via proporzionale, inclusa anche la liquidazione dei costi relativi alla sicurezza che la stazione appaltante ha preventivamente stimato ed escluso dal ribasso d'asta.

15. Garanzia definitiva e copertura assicurativa

Il Fornitore dovrà prestare garanzia definitiva in conformità a quanto previsto dall'art. 103 del Codice dei contratti pubblici.

Il Fornitore assume in proprio ogni rischio e responsabilità connessi all'esecuzione del contratto e si impegna a tenere indenne l'INPS, anche in sede giudiziale, per infortuni o danni subiti da persone o cose, di proprietà dell'INPS ovvero di terzi.

Il Fornitore dovrà adottare ogni precauzione ed ogni mezzo necessario ad evitare danni alle persone e alle cose, restando a suo carico ogni lavoro necessario a riparare i danni arrecati.

Il Fornitore dovrà, inoltre, provvedere al risarcimento degli eventuali danni cagionati dal proprio personale all'INPS ed a terzi, ed è tenuta, altresì, a far osservare ai suoi dipendenti le disposizioni d'ordine interno che fossero comunicate dall'INPS medesimo.

Ferma restando la responsabilità del Fornitore per danni cagionati a cose o persone in relazione all'espletamento dei servizi manutentivi in esame, lo stesso dovrà provvedere alla copertura assicurativa a garanzia dei rischi di responsabilità civile per sinistri che possano derivare dall'esecuzione del servizio, per un importo non inferiore ad € 1.500.000,00, attraverso polizza RCT/RCO da consegnare all'INPS prima della stipula del contratto.

16. Risoluzione del contratto.

Le cause che determinano la risoluzione del Contratto sono indicate all'art. 108 del D.Lgs.vo n. 50/2016.

La stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata all'appaltatore, con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi :

- a) inadempimento alle disposizioni del direttore dell'esecuzione del contratto riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- b) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del servizio;
- c) sospensione del servizio o mancata ripresa dello stesso da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- d) rallentamento del servizio, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dello stesso nei termini previsti dal contratto;
- e) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- f) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- g) mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al Decreto n. 81 del 2008 o ai piani di sicurezza di cui agli articoli 43 e 45, integranti il contratto, e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal direttore dei lavori, dal R.U.P. o dal coordinatore per la sicurezza;
- h) azioni o omissioni finalizzate ad impedire l'accesso al cantiere al personale ispettivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale o dell'A.S.L., oppure del personale ispettivo degli organismi paritetici, di cui all'articolo 51 del Decreto n. 81 del 2008;
- i) applicazione di una delle misure di sospensione dell'attività irrogate ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del Decreto n. 81 del 2008 ovvero l'azzeramento del punteggio per la ripetizione di violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi dell'articolo 27, comma 1- bis, del citato Decreto n. 81 del 2008;
- l) ottenimento del DURC negativo per due volte consecutive, salvo che ricorrano le condizioni di cui all'art. 80, comma 4, ultimo alinea del D.Lgs.vo n. 50/2016.

Il contratto è risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., nei seguenti casi:

- a) perdita da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione
- b) mancato rispetto degli adempimenti di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i., in materia di tracciabilità dei pagamenti;
- c) decadenza dell'attestazione SOA dell'Appaltatore per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci (art. 108 comma 2 lettera a) del D.Lgs.vo n. 50/2016);
- d) qualora l'Appaltatore sia colpito da provvedimento definitivo di applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati previsti dall'art. 80 del D.Lgs.vo n. 50/2016 (art. 108 comma 2 lettera b) del D.Lgs.vo n. 50/2016).

Il presente Contratto si risolverà, altresì, nel caso in cui venga stipulata una convenzione Consip avente ad oggetto Servizi comparabili con quelle oggetto di affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.L. n. 95/2012, convertito nella L. n. 135/2012.

17. Penali

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto dell'Amministrazione di pretendere il risarcimento di eventuali ulteriori spese e danni per le violazioni e le inadempienze che si risolvano in una non corretta gestione del servizio, l'Amministrazione si riserva di applicare penali nei casi e con le modalità di seguito descritte:

- Mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione del servizio a canone: per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo l'Istituto applicherà una penale pari all'uno per mille dell'importo contrattuale a canone;
- Mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione di un intervento extra – canone approvato dalla stazione appaltante: per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo l'Istituto applicherà una penale pari ad € 50,00;
- Danni arrecati dal personale impiegato dell'aggiudicatario: l'Istituto applicherà una penale pari al 10% dell'ammontare del danno, oltre al relativo addebito delle spese sostenute per le riparazioni.

Il Direttore dell'Esecuzione riferisce tempestivamente al Responsabile del Procedimento in merito agli eventuali ritardi nell'esecuzione rispetto alle prescrizioni contrattuali. Le penali verranno proposte dal Direttore dell'Esecuzione al R.U.P., che comunicherà tali penali all'appaltatore, con comunicazione scritta,

attendendo le controdeduzioni di quest'ultimo. In via generale l'applicazione delle penali sarà preceduta da lettera di contestazione di questa stazione appaltante, illustrante le inadempienze oggetto di contestazione e richiedente adeguata giustificazione e motivazione dell'appaltatore, indicando nella stessa l'entità della penale stabilita.

L'impresa aggiudicataria dovrà, in ogni caso, far pervenire in forma scritta le proprie deduzioni a questa Amministrazione nel termine massimo di 7 giorni solari dal ricevimento della contestazione stessa. Qualora le predette deduzioni non pervengano a questa stazione appaltante nel termine indicato, le penali saranno applicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento. Allo stesso modo, qualora le controdeduzioni pervenute non siano accoglibili, si procederà all'applicazione delle penali come sopra.

A seguito di applicazione della penale, il pagamento della fattura contestata rimarrà condizionato all'emissione di regolare nota di accredito per l'importo corrispondente. Nel caso in cui la ditta appaltatrice non emetta nota di accredito è facoltà dell'Istituto rivalersi sul deposito cauzionale definitivo.

Qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo superiore al 10% dell'importo contrattuale, il Responsabile del Procedimento propone a questa stazione appaltante la risoluzione del contratto per grave inadempimento.